SUPSI

Gestione di situazioni a rischio nei contesti di cura

Modulo breve

Presentazione

Il corso, interdisciplinare, mira all'identificazione e alla gestione di situazioni che mettono a rischio la sicurezza e l'incolumità del personale impegnato nei contesti di accoglienza, di cura ed educativi presso istituti o a domicilio.

Descrizione

Questa offerta formativa nasce dalla consapevolezza che gli episodi di aggressione e violenza, sempre più gravi e frequenti a danno del personale di cura, non possono essere considerati semplici episodi di acting-out oppure incidenti di percorso. Altrettanto chiara deve essere la consapevolezza che questo fenomeno debba essere affrontato in maniera sistemica, anche con un'adeguata formazione e preparazione degli operatori.

Questa convinzione è ampiamente supportata dalla letteratura scientifica e professionale che da anni si interessa all'argomento, mentre gli atti di violenza a danno degli operatori costituiscono eventi sentinella che richiedono la messa in atto di opportune iniziative anche di carattere formativo e preventivo.

Obiettivi

- Identificare le situazioni a rischio per la propria e altrui incolumità, allo scopo di ridurre gli episodi di aggressione e lesioni a carico degli operatori.
- Mettere in atto strategie comportamentali e relazionali adeguate al tipo di aggressione subita.
- Familiarizzare con lo strumento del defusing e debriefing tecnico di gruppo, al termine della situazione a rischio.

Destinatari

Professioniste e professionisti in ambito infermieristico, fisioterapico ed ergoterapico, educatrici ed educatori, medici e altre figure socio-sanitarie interessate alla tematica.

Requisiti

Non sono necessarie conoscenze pregresse.

Certificato

Non è previsto alcun esame; la certificazione è ottenuta tramite la frequenza e la partecipazione attiva.

Il limite massimo di assenza è fissato al 10%.

Contenuti

- Il ciclo dell'aggressività
- La valutazione del grado di rischio di aggressione
- Le tecniche relazionali di De-escalation e Talk-down
- Approccio comportamentale tramite la tecnica dei 4 sguardi
- Tecniche che un operatore può utilizzare per difendersi dai pericoli e dalle minacce alla propria integrità fisica e/o psichica, allontanarsi dalla situazione ritenuta a rischio e chiedere aiuto
- Elementi cardine per condurre un defusing e campanelli di allarme per attivare un debriefing

Programma

6 marzo 2024

- Presentazione della formazione
- Parte teorica inerente tecnica dei 4 sguardi
- Atelier di simulazioni

13 marzo 2024

- Ciclo aggressività
- De-escalation e Talk-down
- Scala valutazione aggressività
- Atelier di simulazione

20 marzo 2024

- Tecniche per la gestione controllata dell'aggressività
- Atelier di simulazione
- Prodromi che richiedono l'attivazione di un defusing o debriefing psicologico
- Chiusura corso

Durata

24 ore-lezione

Metodologia didattica

A brevi momenti frontali saranno alternati atelier pratici, sviluppati partendo da situazioni reali, che permetteranno ai partecipanti di esercitarsi e successivamente di riflettere e discutere sulle strategie adottate.

Responsabile/i

Mariano Cavolo, responsabile Formazione continua Sanità, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale SUPSI.

Relatore/i

Luciano Thomas
Dario Ongaro
Alessandro Chiarello

Date

6, 13, 20 marzo 2024

Orari

9.00-12.20; 13.20-16.40

Luogo

SUPSI, Stabile Suglio, via Cantonale 18, 6928 Manno

Costo

600.–

È previsto uno sconto del 10% per i soci degli enti convenzionati: ASI, ASE Ticino, SITO, AITO, Physioswiss, AIFI Nazionale.

Per beneficiarne, al momento dell'iscrizione si prega di inviare copia dell'affiliazione a: deass.sanita.fc@supsi.ch

Osservazioni

Questa offerta formativa può essere declinata in prestazione di servizio "su misura" e realizzata direttamente presso le istituzioni che ne fanno esplicita richiesta.

SUPSI si riserva il diritto di modificare le procedure didattiche, la griglia oraria e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Contatti

Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Stabile Suglio, via Cantonale 18
CH-6928 Manno
T +41 (0)58 666 64 51
deass.sanita.fc@supsi.ch

Termine d'iscrizione

Entro il 9 febbraio 2024

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/40624>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):
- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona
IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C
Swift Code BIC: BSCTCH 22
Clearing 764
Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 20% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:
- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)
Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.